

Il libraio**Governanti
e governati
secondo Occhetto**di **Romano Montroni**

Achille Occhetto – ultimo segretario del Pci e primo del Partito democratico di sinistra – ci accompagna in un interessante viaggio tra politica e filosofia con cui ci racconta le trasformazioni vissute dal più grande partito della sinistra italiana. La bella introduzione di Salvatore Veca ci fa capire le scelte politiche e di vita di questo personaggio che della sinistra ha trasformato linea e prospettive. Occhetto riflette sul rapporto tra necessità e libertà alla luce dei dilemmi e delle difficoltà che si pongono a chi si mette in viaggio alla ricerca di un nuovo spazio della libertà umana, prende spunto da Spinoza e Sartre, si sofferma su Nietzsche, Lucrezio e Leopardi, difende Marx ma non cita mai Lenin... e ci mostra come tutti, nel corso della nostra vita, dobbiamo essere governanti e governati. «Sogno per i miei nipoti un mondo in cui una sinistra finalmente purificata si confronti con una destra pulita. Il mondo delle nobili contrapposizioni e non il pantano dei vergognosi compromessi»: così scrive Occhetto, e mi sembra una prospettiva entusiasmante a cui dovrebbe tendere il pensiero politico nel nostro paese.

**«Pensieri di un ottuagenario»,
di Achille Occhetto****Sellerio****pp. 217 – euro 16.00**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

